

Prot 7766
8-5-2018
P. Ricciuti
Rizzi Elvira

Al Ministro dell'Istruzione
All'Assessore regionale all'Istruzione
All'U.S.R. Sicilia
All'U.S.P. di Catania

OGGETTO: Chiarimenti sull'applicazione del decreto legislativo 61/2017

Noi docenti di Scienze Integrate dell'I.P.S.S.E.O.A. "Karol Wojtyla" di Catania, firmatari di codesto documento:

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale;

VISTO la nota illustrativa "Dotazioni organiche del personale docente per l'anno scolastico 2018/2019" del 28 marzo 2018;

VISTO lo Schema di Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;

VISTO l'allegato 3G quadri orari istituti professionali, indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera";

VISTO l'allegato 1 "Il profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale";

CHIEDIAMO

chiarimenti in merito all'applicazione del suddetto decreto legislativo in particolare:

1) Lo schema di regolamento prevede all'art. 3 comma 6:

-L'articolazione dei quadri orari di cui all'Allegato 3 è caratterizzata dall'aggregazione, nel biennio, delle attività e degli insegnamenti all'interno degli **assi culturali relativi all'obbligo di istruzione** e dall'aggregazione, nel triennio, delle attività e degli insegnamenti di istruzione generale, secondo quanto previsto all'articolo 5, comma 1, lettera b), del decreto legislativo. I quadri orari sono articolati in una parte comune, che concerne tutti gli indirizzi e comprende le attività e gli insegnamenti di istruzione generale, e in una parte specifica per ciascun indirizzo. Le istituzioni scolastiche di I.P. costruiscono i percorsi formativi sulla base dei quadri orari, nel rispetto dei limiti di cui all'articolo 5 del presente decreto. La declinazione degli indirizzi prevista dal comma 5, tiene conto, già nella fase di progettazione, della dotazione organica e delle classi di concorso per le quali è abilitato il personale in servizio presso l'istituzione scolastica. Fatto salvo quanto previsto al periodo precedente, **non possono essere proposte declinazioni che creano esuberanti o richiedono risorse ulteriori rispetto all'organico assegnato.**

2) L'allegato 1 "Il profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale" individua per l'asse scientifico-tecnologico le seguenti abilità e conoscenze, che afferiscono alle Scienze Integrate: Scienze della Terra, Fisica, Biologia, Chimica:

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

ASSI CULTURALI

Scientifico-
tecnologico

ABILITA'

Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore.

CONOSCENZE

Le basi fondamentali relative alla composizione della materia e alle sue trasformazioni
Le caratteristiche basilari relative alla struttura degli esseri viventi e alla loro interazione con l'ambiente
Gli aspetti fondamentali relativi al clima, all'ambiente naturale e i principali effetti dell'interazione con le attività umane
L'ambiente con particolare riferimento agli aspetti fondamentali relativi al clima e ai principali effetti della sua interazione con le attività umane

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

ASSI CULTURALI

Scientifico-
tecnologico

ABILITA'

Sintetizzare la descrizione di un fenomeno naturale mediante un linguaggio appropriato
Distinguere un fenomeno naturale da un fenomeno virtuale.

CONOSCENZE

Gli elementi lessicali necessari alla definizione di un fenomeno.

MC

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

ASSI CULTURALI

Scientifico-tecnologico

ABILITA'

Acquisire una visione unitaria dei fenomeni geologici, fisici ed antropici che intervengono nella modellazione dell'ambiente naturale
Comprendere gli elementi basilari del rapporto tra cambiamenti climatici ed azione antropica
Saper cogliere l'importanza di un uso razionale delle risorse naturali e del concetto di sviluppo responsabile
Saper cogliere il ruolo che la ricerca scientifica e le tecnologie possono assumere per uno sviluppo equilibrato e compatibile

CONOSCENZE

Le principali forme di energia e le leggi fondamentali alla base delle trasformazioni energetiche
Significato di ecosistema e conoscenza dei suoi componenti
Cicli biogeochimici fondamentali (ciclo dell'acqua, del carbonio)
Aspetti basilari della dinamica endogena ed esogena della Terra
I fattori fondamentali che determinano il clima

Roberto

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

ASSI CULTURALI

Scientifico-tecnologico

ABILITA'

Individuare linguaggi e contenuti nella storia della scienza e della cultura che hanno differenziato gli apprendimenti nei diversi contesti storici e sociali

CONOSCENZE

I modelli culturali che hanno influenzato e determinato lo sviluppo e i cambiamenti della scienza e della tecnologia nei diversi contesti territoriali

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

ASSI CULTURALI

Scientifico-tecnologico

ABILITA'

Acquisire una visione complessiva dei rischi per la salute derivanti da agenti patogeni e ambientali. Comprendere il ruolo della ricerca scientifica e della tecnologia nella prevenzione dei rischi per la salute, per la conservazione dell'ambiente e per l'acquisizione di stili di vita responsabili. Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della sicurezza e salute, prevenzione di infortuni e incendi. Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della salvaguardia dell'ambiente

CONOSCENZE

Caratteristiche dei principali agenti patogeni (batteri-virus) I principali inquinanti presenti nell'ambiente e la loro origine L'impatto delle attività umane sull'ambiente, il problema della CO₂ Caratteristiche delle energie rinnovabili Elementi basilari di tecniche di profilassi più diffuse: vaccini, stili alimentari, conoscenza dei danni da sostanze psicotrope Enti e soggetti preposti alla prevenzione.

Di fatto per gli insegnamenti dell'area di indirizzo, per i quali è previsto un range di variazione (min/max) nei quadri orari, il sistema informativo ha permesso alle singole istituzioni scolastiche di caricare il **monte orario minimo**, pertanto per le **Scienze Integrate** sono state **attribuite 3 ore nel biennio**, cioè al primo anno 1 ora di Fisica con la compresenza dell'ITP B03, sempre al primo anno 1 ora di Biologia con la compresenza dell'ITP B012, mentre al secondo anno soltanto 1 ora di Chimica con la compresenza dell'ITP B012 e nessuna ora attribuita allo studio delle Scienze della Terra.

Considerando che qualunque attività laboratoriale deve necessariamente prevedere una parte teorica e una applicazione laboratoriale, e avendo preso visione delle abilità da conseguire nell'arco del primo biennio, noi docenti di Scienze Integrate **riteniamo** sia necessario che ciascuna disciplina (Scienze della Terra, Fisica, Biologia, Chimica) abbia almeno 2 ore settimanali: una frontale e una laboratoriale, **pertanto chiediamo che venga ripristinato il**

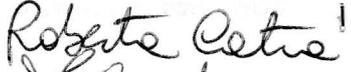
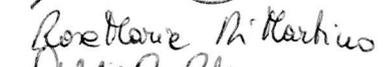
monte ore previsto nell'ordinamento del corrente a.s. 2017/2018, visto che di fatto alla richiesta di utilizzare la flessibilità oraria del 20% le istituzioni scolastiche hanno concluso che non possono creare situazioni di esubero di altre classi di concorso all'interno delle singole istituzioni.

Gli scriventi chiedono inoltre che vengano date precise linee guida al fine di equiparare gli stessi indirizzi a livello nazionale. Gli stessi vogliono con la presente manifestare l'impossibilità di realizzare significativi percorsi di istruzione di qualità essendo stato ridotto l'orario delle Scienze Integrate dalle attuali 8 ore settimanali nel primo biennio alle prossime **3 ore settimanali** dei primi due anni formativi, con l'inevitabile **esubero** di personale delle seguenti **classi di concorso A050, A020, A034**.

Pertanto qualora detta richiesta formale non venga accolta, chiediamo con la presente agli enti preposti ed in epigrafe indicazioni sull'avvio del prossimo anno scolastico e la collocazione dei docenti di Scienze Integrate delle classi di concorso precedentemente menzionate. Rimaniamo in attesa di vostro cortese riscontro.

Catania, li 08/05/2018

I docenti firmatari

CATRA	ROBERTA	
COSENTINO	YAMIAKULLA	
MERTOLI	PATRIZIA	
MASSIMO	COZZARO	
ALESSANDRO	BASILE	
DI MARTINO	ROSAMARIA	
COLTRARO	ANNAMARIA	